

## PORIFERI

### **Geodia cydonium (Jameson, 1811)**

*regno animale*

*fam. Geodiidae*



*Fonte immagine* foto Sub Rimini Gian Neri - [www.biologiamarina.org](http://www.biologiamarina.org)

Questo porifero, chiamato volgarmente geodia o palla bianca, ha un aspetto massiccio e crescendo tende ad assumere una forma sferoidale con un grande osculo nella parte superiore. Le dimensioni possono anche essere rilevanti, con esemplari eccezionali che raggiungono i 70-80 centimetri di diametro.

Mostra una superficie irregolare che può ricordare quella di un cervello. Ha consistenza dura e compatta, ma è piuttosto fragile.

La superficie risulta ispida e pungente a causa della presenza di numerose spicole allungate che sono rivolte verso l'esterno. Inoltre sotto la superficie sono presenti anche piccole sferule silicee. In alcune parti della superficie, le spicole possono essere più rade e di conseguenza la superficie appare più liscia.

Mostra un colore tra il bianco ed il giallastro, sino al giallo grigio.

Spesso è colonizzato da organismi che lo ricoprono tutto o in parte e che non consentono, talvolta, di osservarne il colore su tutta la superficie. Talvolta invece su di esso si deposita uno strato di sedimento che lo rende meno visibile.

Questi imponenti poriferi si trovano prevalentemente su fondi ricchi di sedimenti grossolani, a profondità comprese tra 15 e 25 metri. Anche se più raramente, si possono osservare lungo la costa rocciosa dove le condizioni sono meno favorevoli per la loro crescita ottimale.

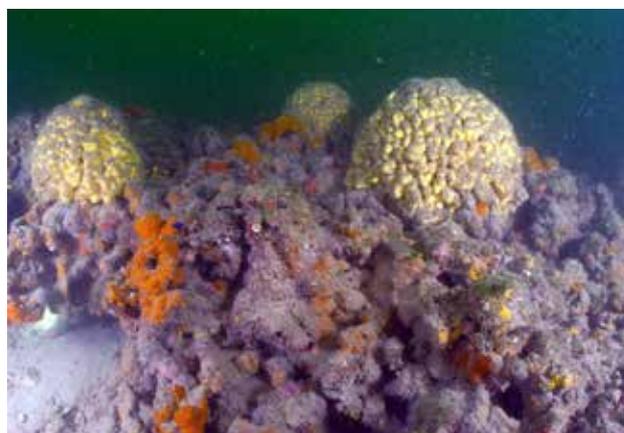
*Geodia cydonium* svolge un ruolo ecologico particolarissimo perché ospita un elevato numero di piccole specie. Il motivo è legato alla sua costituzione anatomica. È ricca di ampi canali che diventano rifugi ottimali per piccoli pesci e crostacei.

La sua tutela è quindi fondamentale anche per garantire la sopravvivenza delle specie ad essa legate. Nel Mar Adriatico, dove esistono colonie rilevanti di questo porifero, sono state contate la bellezza di 28 specie che sfruttano in qualche modo la presenza di questa spugna sui fondali.

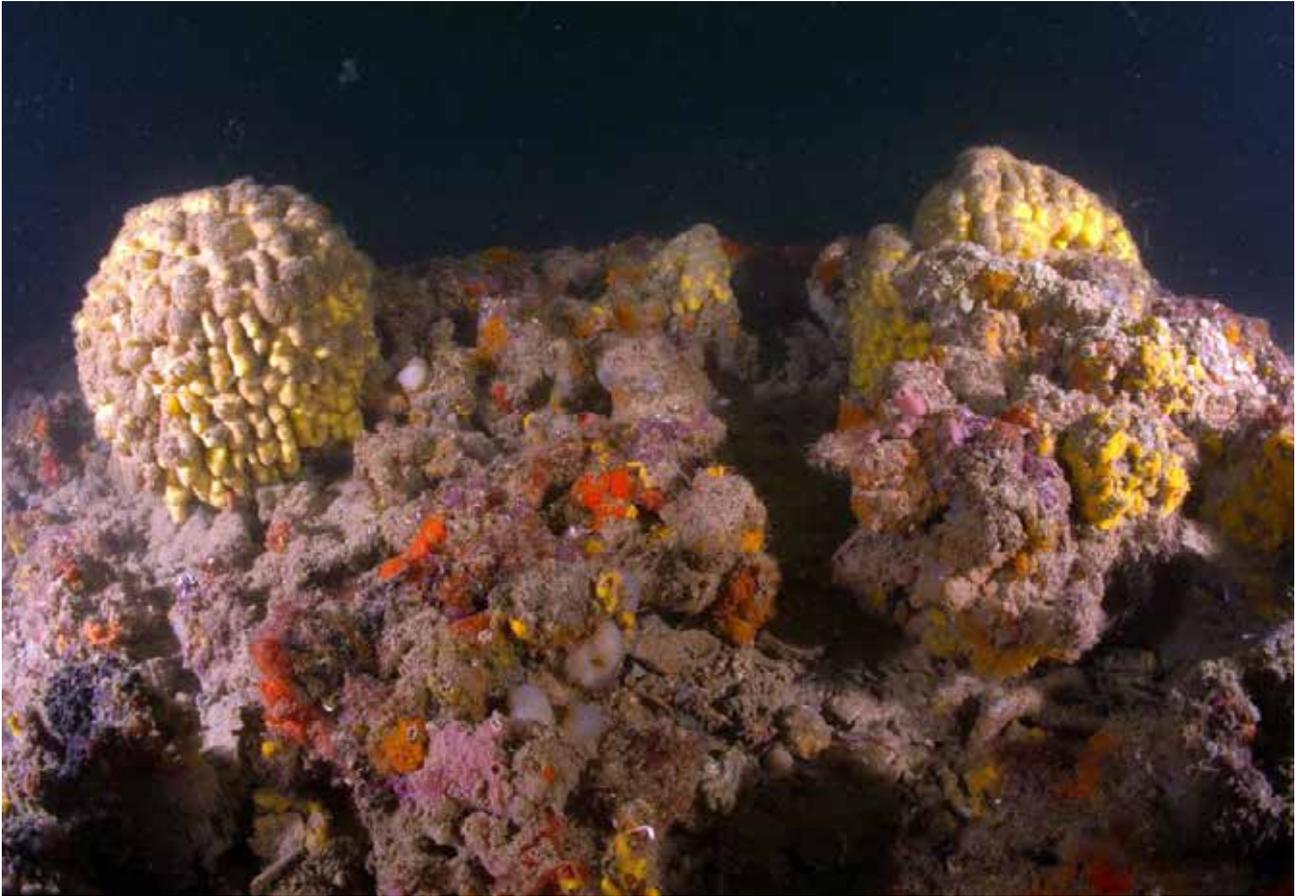
Tra le specie osservate dai ricercatori, i piccoli crostacei *Apseudopsis acutifrons* e *Leptochelia savignyi* e i policheti *Ceratonereis costae* e *Sphaerosyllis bulbosa*. Sono molte anche le specie che sfruttano la presenza del porifero durante le loro fasi giovanili, ad esempio come rifugio, dimostrando la sua funzione come organismo importante per favorire il ripopolamento.

Sempre secondo i ricercatori, l'abbondanza e la ricchezza dei popolamenti associati alla spugna non sembrano variare da zona a zona, dimostrando che le associazioni, di cui questo porifero è parte essenziale ed indispensabile, sono stabili e non casuali e che quindi hanno maggiore importanza ecologica.

*Geodia cydonium* è una specie tipicamente mediterranea che in Italia è diffusa praticamente lungo tutte le regioni costiere, anche se mostra un areale piuttosto frammentato. Non è facile individuare il preciso areale di questa specie e fonti di vario genere la danno presente a Monaco, nel Mar Egeo e in generale nel Mediterraneo. Quindi anche nel caso della sua presenza nel Bacino del Mediterraneo occorre pensare ad un areale piuttosto frammentato. Lungo le coste atlantiche è segnalata nel Regno Unito, in Spagna, Francia e Groenlandia, alle Isole Azzorre, Canarie e a Madeira e nel Golfo di Guinea in Africa.



*Geodia cydonium* ha un aspetto abbastanza particolare anche per i colori di fondo sempre abbastanza chiari. Gli esemplari grossi, con la vistosa apertura centrale, sono praticamente inconfondibili. La presenza di spicole appuntite può rendere il tocco della superficie del porifero un'esperienza dolorosa.



*Fonte immagine* foto Sub Rimini Gian Neri - [www.biologiamarina.org](http://www.biologiamarina.org)

*Attenzione* la scheda potrebbe contenere lievi inesattezze o imprecisioni in quanto non è stata ancora controllata da un esperto dello specifico gruppo sistematico cui appartiene la specie descritta.